

CLEVER

RIVISTA PER I CLIENTI DI ŠKODA PRIMAVERA 2024

Rapporto tra
persone e natura

CULTURA DEL VERDE

BIG NEWS New Škoda Kodiaq, Superb & Octavia

DAL CICLO AL RICICLO Ciclomobilità per l'Africa

FAMILIES WELCOME Vacanze per grandi e piccini



4 CULTURA DEL VERDE

Rapporto tra persone e natura



14 BIG NEWS

New Kodiaq, Superb & Octavia



Movimento naturale

Giusto in tempo per la primavera, anche la nostra rivista si prepara a sbocciare. In questo numero diamo uno sguardo all'arte dei giardini di diverse culture. Le aree verdi, infatti, ci permettono di capire meglio il rapporto tra persone e cultura.

A una visione chiara in ogni circostanza ci pensano i parabrezza Škoda, per ancora più sicurezza e tranquillità in auto. La sinergia di design, tecnologia e comfort è centrale anche nei nuovi modelli Škoda Kodiaq, Superb e Octavia, che catturano l'attenzione e conquistano in termini di sostenibilità grazie ai valori che racchiudono.

La sostenibilità a lungo termine è protagonista anche in altri articoli. Abbiamo visitato la start-up Circle Toys, che dà nuova vita ai giocattoli usati, e discusso con l'organizzazione Velafrica, che, grazie ai suoi progetti per la mobilità in bicicletta, stabilisce importanti legami tra la Svizzera e l'Africa.

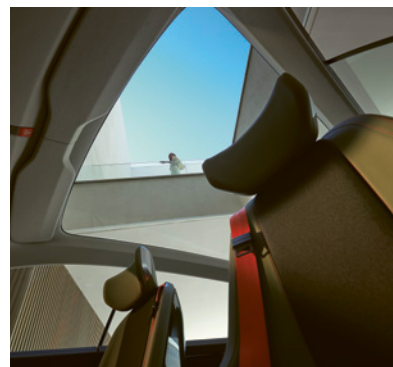
Per non trascurare le esperienze nella natura, infine, vi diamo qualche dritta per una vacanza con la famiglia in Svizzera. Vi auguriamo buon divertimento e tante avventure.

Markus Kohler
Brand Director Škoda Svizzera



18 KNOW-HOW

Il parabrezza



22 CIRCLE TOYS

Riciclare giocando



26 ŠKODA TO GO

Compagna di avventure



28 DAL CICLO AL RICICLO

Velafrica



32 FAMILIES WELCOME

Voglia di una bella vacanza con la famiglia?



cultura dei verde

Il rapporto tra uomo e natura è una delle questioni fondamentali della filosofia. Come le diverse epoche e culture hanno risposto a questa domanda lo si può vedere chiaramente nell'arte dei loro giardini.



Nell'antica Roma, il termine «cultura» indicava sia la coltivazione della terra che la cura del corpo e della mente. Dal XVI secolo, con «cultura» ci si riferisce anche al bagaglio di competenze, metodi e pratiche sviluppato dalle persone per dare forma al proprio ambiente. Questa valenza polisemica del termine ben rappresenta la forte interazione tra cultura e natura.

Nell'antica Cina, paesaggi ideali creati artificialmente favorivano il ritiro, la meditazione e l'ispirazione. In quanto simbolo di un universo armonioso, i giardini cinesi erano anche oggetto di poesie e dipinti. I poeti dell'antica Grecia crearono l'idillio bucolico dell'«Arcadia», dove i pastori conducevano una vita semplice ma perfetta,

in armonia con la natura. Nell'arte del Medioevo religioso il motivo del giardino era una metafora dell'innocenza e della purezza. Nei giardini dei monasteri si coltivavano le piante medicinali come mistero della natura, valorizzandone l'utilità e la bellezza. Una tradizione che si può rivivere ancora oggi alla Certosa di Ittingen, nel Canton Turgovia.

L'Europa moderna deve la scoperta del paesaggio come categoria estetica al Rinascimento italiano, che ridefinì l'individualità e la bellezza naturale. L'ambiente rurale diventa la cassa di risonanza di una visione umanistica dell'uomo e la villa in campagna si trasforma in un luogo ambito per il ritiro estivo. Le forme geome-

« NELL'ANTICA CINA,
I GIARDINI ERANO
SIMBOLO DI
UN UNIVERSO
ARMONIOSO. »



1 WENKENPARK, RIEHEN (BS)

GPS: 47.575532, 7.653140

2 CHINAGARTEN, ZURIGO (ZH)

GPS: 47.354999, 8.552092

**3 CERTOSA DI ITTINGEN,
WARTH-WEININGEN (TG)**

GPS: 47.583254, 8.866899



PAGINA A SINISTRA:
OPFIKERPARK / GLATTPARK,
OPFIKON (ZH)
GPS: 47.420462, 8.564163

PAGINA A DESTRA:
BALLYPARK,
SCHÖNENWERD (SO)
GPS: 47.366943, 7.9966735



triche chiare, unite al gioco di assi e prospettive, celebrano la riscoperta della razionalità e della scienza antica nel «giardino all'italiana». Nei giardini barocchi francesi, invece, questa sottomissione formale della natura rispecchia il potere assoluto del monarca.

La passione britannica per il pittoresco e l'inquietante sublime ha dato vita nel XVIII secolo al giardino paesaggistico inglese, dove il parco diventa una vera esperienza a tema. Il «giardino all'inglese» propone una diversione che confonde, con l'intento di sfidare la mente e i sensi e suscitare le più diverse emozioni. Il paesaggio viene inscenato con l'artificio di specchi d'acqua immobili, sentieri idillici e prospettive sorprendenti. Contribuiscono a questo scopo anche le cosiddette «follie» («follies»),

« SPECCHI
D'ACQUA IMMOBILI,
SENTIERI IDILLICI
E PROSPETTIVE
SORPRENDENTI
INSCENANO
IL PAESAGGIO. »

4 ISOLE DI BRISSAGO (TI)
GPS: 46.132153, 8.735478

5 UFERPARK ATTISHOLZ,
LUTERBACH (SO)
GPS: 47.223366, 7.576248

ovvero edifici di fantasia come antichi templi, bizzarri padiglioni esotici, piramidi magiche o rovine misteriose. Queste ultime trovano un equivalente nel nostro presente post-industriale in strutture come l'«Uferpark Attisholz» di Luterbach, nel Canton Soletta. Allora come oggi, l'intrusione della natura in edifici abbandonati e semidiroccati evocava la romantica malinconia dell'effimero. Anche opere moderne come il «Seesicht» di Roman Signer sul lago di Zugo, la scala «Stage» di Not Vital che conduce al nulla a Sent e la scultura «Ogna» di Matias Spescha a Trun si inseriscono nella tradizione delle «follies» inglesi.

Quando la natura e le persone interagiscono creativamente, possono nascere spazi in cui la vita quotidiana e la frenesia svaniscono come la nota finale di una melodia. Questi





«spazi vuoti» sono essenziali per qualsiasi forma di cultura. In essi trovano espressione effetto e significato. Ci allontanano dal familiare o dall'ordinario, acquiscono la nostra attenzione con il loro effetto disturbante, rivitalizzano sentimenti e pensieri o ci invitano a fermarci e a dimenticare ciò che ci sembrava importante un momento prima.

L'arte di progettare giardini e paesaggi segue idee e tradizioni proprie in culture e tempi diversi. Comune denominatore, tuttavia, è il presupposto che le persone «colte» abbiano una sensibilità estetica che le rende

ricettive al fascino della natura. L'arte dei giardini punta ad attivare questa capacità di risonanza, nella consapevolezza che le persone hanno bisogno di spazi e tempi, presumibilmente improduttivi, per rigenerare le proprie forze fisiche e mentali. Perché il ritmo naturale di attività e riposo rispecchia il ciclo di tutti gli esseri viventi. È il prerequisito per far maturare i proverbiali frutti dell'operosità umana e per mantenere viva la cultura.

« SI CREANO SPAZI
IN CUI LA VITA
QUOTIDIANA E LA
FRENESIA SVANISCONO
COME LA NOTA FINALE
DI UNA MELODIA. »



6 «SEESICHT» DI ROMAN SIGNER, ZUGO (ZG)
GPS: 47.168858, 8.513964

7 «STAGE» DI NOT VITAL, SENT (GR)
GPS: 46.817264, 10.337801

8 «OGNA» DI MATIAS SPESCHA, TRUN (GR)
GPS: 46.741113, 8.991099

Big News



New Škoda Kodiaq

Il nuovo Kodiaq convince al primo sguardo: combina design moderno, funzionalità e materiali sostenibili in una sinergia di grande effetto. Questo SUV di classe superiore non colpisce solo per le sue inconfondibili caratteristiche estetiche: grazie al nuovo concetto degli interni, trova anche il perfetto equilibrio tra tecnologie all'avanguardia e sistema di comandi collaudati. Il nuovo look è tutto all'insegna di nuove possibilità.



SPAZIO PER SETTE PERSONE

Gli interni ampi con tre file di sedili permettono di sfruttare lo spazio in modo ancora più flessibile.

PIÙ GRANDE, INCISIVO, MIGLIORE

Più grande non significa solo più comodo: tanto spazio viene dato anche all'innovazione. Con la sua nuova lunghezza, si presenta con un profilo più snello e incisivo e offre una comoda seduta fino a sette passeggeri. A bordo troviamo anche l'impianto audio di alta qualità Canton e, per la prima volta, l'innovativo display head-up. Viaggiare in tutta comodità non è mai stato così bello.

SICUREZZA INTELLIGENTE

Lo schermo del sistema di infotainment è più grande e permette un comodo accesso alle funzioni intelligenti. Parcheggiare non è mai stato così semplice. Grazie ai sistemi di assistenza migliorati, il nuovo Kodiaq esegue le manovre in modo ancora più indipendente negli spazi di parcheggio, mentre l'assistente di frenata d'emergenza automatico per i pedoni garantisce una maggiore sicurezza durante la retromarcia.



NOVITÀ A BORDO: IL DISPLAY HEAD-UP
Le informazioni importanti a colpo d'occhio.



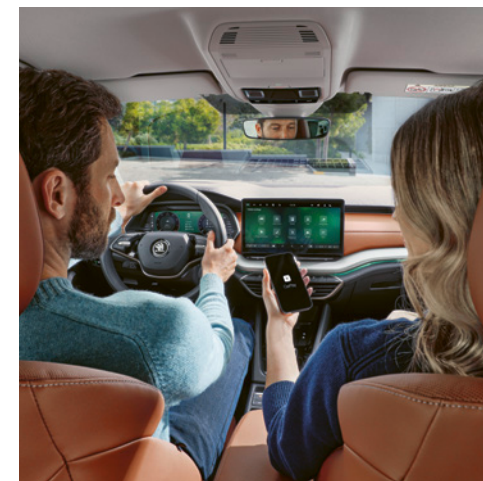
NUOVO ŠKODA KODIAQ SPORTLINE
Una forte personalità con caratteristiche innovative e interni sportivi.



New Škoda Superb

UNA STORIA DI SUCCESSI CHE CONTINUA

Il ritorno di una leggenda: l'Octavia è pronta a ripartire in una veste rinnovata, con la sua fascia anteriore e posteriore aerodinamica dal design moderno e la calandra Škoda modificata. Anche l'equipaggiamento lascia tutti a bocca aperta con numerose novità, alcune al debutto. Ad esempio, su richiesta la bestseller è disponibile per la prima volta anche con un display di infotainment da 13 pollici. I nuovi assistenti e un'ampia gamma di equipaggiamenti di sicurezza attivi e passivi garantiscono la massima sicurezza su strada. Ma non è tutto: il restyling dell'Octavia è anche esempio di sostenibilità, grazie a una percentuale ancora maggiore di materiali ecologici impiegati, come i rivestimenti in tessuto riciclato o la pelle trattata in modo ecocompatibile.



PIÙ DESIGN, PIÙ INFOTAINMENT

I nuovi interni, dotati di nuovi materiali sostenibili, sono uno spettacolo per gli occhi: nove Design Selection e, per la prima volta sull'Octavia, il display di infotainment da 13 pollici sono disponibili su richiesta.

SPAZIO ALLA SOSTENIBILITÀ

Grazie alla leva del cambio sul piantone dello sterzo, la console centrale gode di uno spazio extra. Inoltre, i tessuti dell'ampio abitacolo sono realizzati con materiali riciclati al 100%.



SOLO IL MEGLIO PER VOI

La quarta generazione della Škoda Superb mantiene i punti di forza della versione precedente offrendo al contempo un design raffinato, più spazio, un comfort maggiore e tecnologie all'avanguardia. Particolarmente degni di nota sono i fari principali e le luci posteriori più sottili, che creano un aspetto tridimensionale grazie a nuovi elementi cristallini. L'equipaggiamento Laurin & Klement offre il meglio del meglio, tra cui i sedili in pelle ventilati in due colori, la funzione massaggio e l'impianto audio premium Canton che trasforma gli interni in una sala da concerto.

EFFICIENZA E SPAZIO A VOLONTÀ

Aerodinamica e design raffinato garantiscono un consumo di carburante ridotto e una presenza imponente senza compromettere lo spazio. Il bagagliaio della nuova Superb ha un volume di 690 litri, ovvero 30 litri in più rispetto alla versione precedente.



New Škoda Octavia



Parabrezza: visione perfetta

I parabrezza offrono molto più di una buona visibilità sulla strada. Gli ultimi sviluppi combinano molte funzioni innovative, garantendo comfort e sicurezza. Per vederci chiaro, potete anche leggere la nostra panoramica.

UN FUTURO MELODIOSO ►

I parabrezza diventano altoparlanti.

TECNOLOGIA CHE GUARDA AVANTI

C'è cristallo e cristallo. Quello del parabrezza è frutto di una storia di innovazioni, fatta di decenni di sviluppi. In passato i parabrezza erano semplici vetri che in caso di incidente si frantumavano in pericolosi frammenti. L'introduzione del vetro di sicurezza stratificato ha rivoluzionato il settore. I parabrezza di oggi non solo offrono la massima resistenza alla rottura, ma integrano anche considerazioni relative all'isolamento termico, all'assorbimento dei raggi UV e all'aerodinamica. Sin dall'invenzione delle prime vetture, le case automobilistiche hanno migliorato costantemente i parabrezza delle auto. Dai semplici vetri da finestra, ad esempio, già negli anni '20 dello scorso secolo si è passati ai vetri di sicurezza temprati. Negli ultimi decenni sono state introdotte molte altre innovazioni.

IL PARABREZZA DEL FUTURO

Già oggi i parabrezza sono un componente automobilistico ad alto contenuto tecnologico. E in futuro potrebbero incamere ancora più funzioni. Gli ingegneri, ad esempio, stanno studiando materiali innovativi e ultrasuoni per realizzare un parabrezza repellente all'acqua e allo sporco. Ciò comporterebbe vantaggi estetici e aerodinamici, rendendo superflui i tergicristalli. Ancora più anticonvenzionale è l'idea di utilizzare il parabrezza come altoparlante. Convertendo le onde sonore, un giorno diventerà una fonte di riproduzione e offrirà un'esperienza acustica di grande «volume».

UN ABITACOLO PANORAMICO

Il tetto scorrevole panoramico regala un eccezionale senso di libertà, come il vento tra i capelli. Per quanto l'idea possa sembrare semplice e piacevole, il suo sviluppo è stato impegnativo, perché il vetro ovviamente si infrange molto più velocemente della lamiera e dell'acciaio. La stabilità della carrozzeria deve naturalmente essere sempre garantita, anche con un tetto scorrevole panoramico. La soluzione è il già menzionato vetro stratificato: grazie a una versione molto robusta di questo vetro speciale, i tetti panoramici oggi possono fare la gioia degli occupanti inondando gli interni di luce.

VISIONE CELESTIALE ►

Il tetto panoramico offre nuove prospettive.



DAL JET ALL'AUTO

Grazie al display head-up, dagli anni '40 i piloti dei caccia possono visualizzare tutti i dati importanti in pochi secondi, proprio davanti a sé, sul parabrezza del cockpit. Più di 40 anni dopo, iniziano a circolare le prime auto con display head-up sperimentale. Questa tecnologia, tuttavia, si è affermata nel mondo automobilistico solo negli ultimi anni, proiettando velocità, istruzioni di navigazione e altre informazioni sul parabrezza. Mantenendo sempre lo sguardo di chi guida sulla strada, aumenta in modo significativo la sicurezza.



OCCHI SULLA STRADA ▲
Il display head-up proietta le informazioni importanti direttamente sul parabrezza.

SICURO? SICURO!

Anche quando vanno in frantumi, i parabrezza tutelano gli occupanti perché fabbricati con speciali processi che riducono notevolmente il rischio di lesioni in caso di incidente. Tutto merito del vetro stratificato con cui sono realizzati. È costituito da due strati di vetro uniti al centro da una robusta pellicola di plastica. Se al momento dell'impatto il vetro si infrange, le schegge rimangono attaccate alla pellicola, riducendo il rischio di ferite da taglio. Per i finestrini laterali e il lunotto posteriore solitamente si utilizzano vetri di sicurezza temprati, che possono essere facilmente rotti dalle squadre di soccorso in caso di emergenza. Non si frantumano in schegge taglienti, ma in tante briciole di vetro smussate e non pericolose.



Vetro stratificato



Vetro di sicurezza temprato

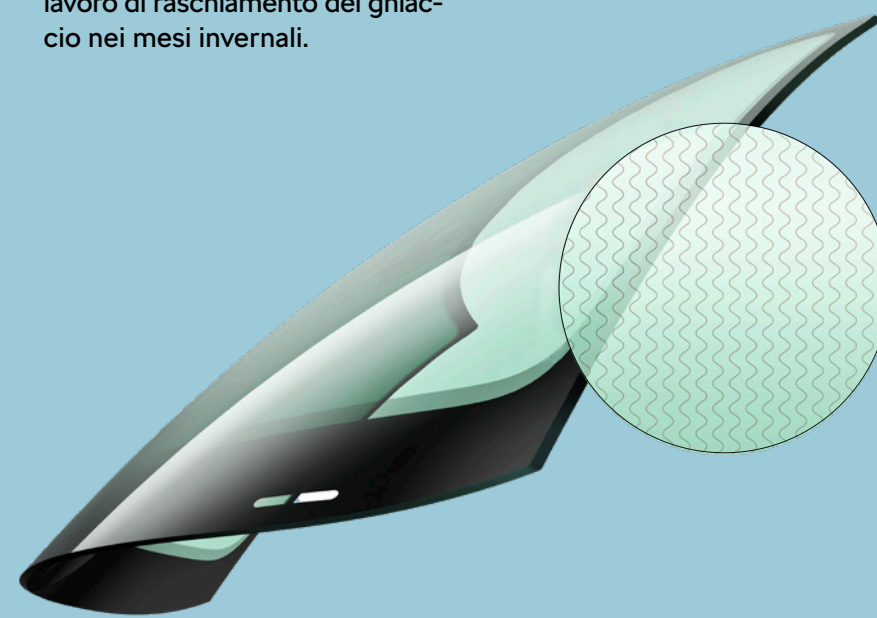
ABITACOLO SENZA RUMORE

Quando ascoltate la vostra musica preferita o conversate con i compagni di viaggio a un volume normale, potete ringraziare il parabrezza. Oltre a motori moderni, aerodinamica migliorata e pneumatici ottimizzati, anche uno speciale vetro acustico riduce la rumorosità all'interno dell'auto. I cristalli sono realizzati con strati alternati di vetro e plastica, che assorbono e dissipano efficacemente le onde sonore. In questo modo i rumori di rotolamento, vento e traffico sono appena percepibili.

SCALDARE I VETRI

Rimuovere in modo rapido ed efficiente la brina e la condensa dai cristalli con un pulsante? Nessun problema con il riscaldamento vetri. Già dagli anni '60 viene installato di serie per i lunotti posteriori. Nelle auto moderne è un comodo componente anche del parabrezza. Attraverso sottili fili riscaldanti o un rivestimento conduttivo trasparente, l'elettricità riscalda il cristallo e risparmia l'ostico lavoro di raschiamento del ghiaccio nei mesi invernali.

IL RASCHIETTO È FUORI MODA ▼
Grazie al riscaldamento vetri, brina e condensa scompaiono premendo un pulsante.



STILE E NON SOLO ▼
I vetri oscurati assicurano temperature piacevoli all'interno dell'auto in estate.

OSCURAMENTO DI TENDENZA

Un tempo i vetri oscurati erano appannaggio delle auto elaborate, al pari di cerchi vistosi o impianti di scarico ruggenti. La percezione dei vetri oscurati, tuttavia, è cambiata drasticamente negli ultimi anni, in quanto svolgono molte funzioni pratiche. La maggiore privacy è la più ovvia. Ma sapevate che i vetri oscurati con proprietà atermiche garantiscono anche una temperatura piacevole all'interno del veicolo in estate? O che proteggono i passeggeri dei sedili posteriori dai raggi UV? Finestrini e lunotto oscurati, quindi, non sono solo una questione di stile.



L'ESPERTO CONSIGLIA:
non dimenticate l'interno del parabrezza!

CONSIGLI PER LA CURA DEL PARABREZZA

La buona notizia è che il parabrezza è di facile manutenzione. Per una visibilità ottimale, è bene pulirlo una volta al mese. Ecco come:

- 1.** Sciacquare lo sporco più grossolano con un potente getto d'acqua.
- 2.** Aggiungere del detersivo in acqua calda.
- 3.** Pulire il cristallo passando una spugna imbevuta.
- 4.** Pulire la gomma dei tergicristalli e controllarne l'integrità.
- 5.** Sciacquare il parabrezza e i tergicristalli con acqua pulita.
- 6.** Passare un panno privo di lanugine sul parabrezza per asciugarlo.



« A PIÙ DI UNA TONNELLATA
DI GIOCATTOLE È STATA
DATA UNA NUOVA VITA. »



Che gioia quando i bambini ricevono regali per il compleanno o per Natale. Ma molti genitori sanno bene cosa accade i giorni successivi: la nuova macchinina non è più interessante, e anche quella bambola così carina ha già perso il suo fascino. La start-up Circle Toys dà a questi giochi una nuova casa.

NUOVA VITA PER I VECCHI GIOCATTOLI

Riordinando la stanza dei suoi figli, i molti giocattoli impolverati hanno fatto riflettere Fatma Belbahi, fondatrice di Circle Toys. «Ho riempito tre scatole di giocattoli inutilizzati che volevo donare a organizzazioni di beneficenza. Tutte mi hanno risposto «no, grazie» perché avevano già ricevuto abbastanza donazioni di giochi», racconta Fatma. Nemmeno la vendita online tramite piattaforme commerciali funzionava, e richiedeva molto tempo. Ma Fatma non voleva buttare via dei giocattoli intatti, quindi si è messa alla ricerca di una nuova soluzione. Così ha avuto l'intuizione di raccogliere i giocattoli non più usati, pulirli e venderli online. Con la sua idea ancora allo stato embrionale, ha partecipato a un concorso per start-up, aggiudicandosi subito il terzo posto e ricevendo un valido supporto per sviluppare la sua idea imprenditoriale. Fonda così Circle Toys.



AVETE ANCHE VOI GIOCATTOLI INUTILIZZATI A CASA?

Date loro una nuova vita con il servizio gratuito di Circle Toys. Il servizio è attualmente offerto a Zurigo e Losanna. È già in programma il lancio in altre città svizzere.

Scoprite subito Circle Toys!



GIOCATTOLI USATI CON UN CLIC

Dalla primavera del 2023, l'azienda vende giocattoli usati attraverso il proprio shop online, dando loro una nuova casa. Ma prima di poter offrire online mattoncini Lego, giochi da tavolo, walkie-talkie e molto altro, c'è molto lavoro da fare. Chi dona i giocattoli può organizzare una data di ritiro con pochi clic attraverso il sito web di Circle Toys. I giocattoli vengono ritirati a domicilio da Circle Toys e portati nel magazzino di Zurigo. Fatma e i suoi tre dipendenti smistano, controllano e puliscono gli articoli. «I nostri standard di qualità sono molto elevati. Vendiamo solo giocattoli in perfette condizioni, come nuovi», spiega.

UNA TONNELLATA DI GIOIA

Da quando Circle Toys è stata fondata, meno di un anno fa, a più di una tonnellata di giocattoli è stata donata una seconda vita. Questo successo non è casuale, perché molti padri e molte madri la pensano come Fatma. «Anche solo per ragioni ecologiche, i genitori non vogliono buttare via i giocattoli così. Ma non amano nemmeno dover investire troppo tempo a trovare loro una nuova destinazione», spiega. Con il suo approccio sostenibile, Circle Toys è in linea con i nostri tempi, visto che i giocattoli rappresentano circa il 6% di tutti i rifiuti in plastica del pianeta. «Ai genitori piace l'idea di poter creare un impatto positivo sull'ambiente con poco sforzo. E i bambini adorano i nuovi giocattoli. Anche quelli con cui qualcuno ha già giocato», dice Fatma ridendo.

« ANCHE SOLO PER RAGIONI ECOLOGICHE, I GENITORI NON VOGLIONO BUTTARE VIA I GIOCATTOLI COSÌ. »





Škoda To Go

Quando i raggi del sole si fanno più tiepidi e la natura si risveglia, non c'è niente di meglio che trascorrere un po' di tempo all'aperto. Immergetevi nell'assortimento Lifestyle di Škoda e scoprite i compagni perfetti per le vostre esperienze outdoor.



◀ **BASTONCINI DA TREKKING**
Regolabili in altezza (63–135 cm) e a chiusura rapida
Articolo n°: 6U0-087-632



▲ **BORSA FRIGO**
Dimensioni: 24 x 30 x 12 cm
Articolo n°: 6U0-087-311



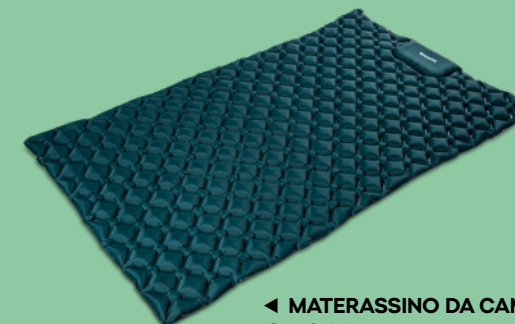
▲ **LUCE FRONTALE A LED**
Con batteria ricaricabile USB, 5 W
Articolo n°: 6U0-069-690



▲ **BORRACCIA PER BICICLETTA**
In materiale riciclato, 750 ml
Articolo n°: 6U0-050-309-B



▶ **SET BADMINTON**
Racchette e custodia
Articolo n°: 6U0-050-540



▲ **COPERTA DA PICNIC**
Dimensioni: 140 x 211 cm,
100% poliestere
Articolo n°: 000-084-509-D

◀ **MATERASSINO DA CAMPEGGIO**
Gonfiabile con pompa a piede integrata
Articolo n°: 6U0-069-620-A



▲ **SCATOLA PIEGHEVOLE**
Dimensioni da aperta: 39 x 30 x 58 cm
Articolo n°: 6U0-061-104-A



▲ **BALANCE BIKE IN LEGNO**
Per bambini da 2 a 5 anni.
Altezza della seduta regolabile
Articolo n°: 6U0-087-500

ŠKODA DALLA TESTA AI PIEDI?

Questo è solo un piccolo assaggio dell'ampia gamma Škoda Lifestyle. Trovate ispirazione presso il vostro partner Škoda ed equipaggiatevi al meglio per la primavera. Gli accessori utili non sono mai abbastanza.

Altri prodotti Lifestyle di Škoda:



▶ **BORRACCIA TERMICA**
Borraccia isotermica in acciaio inossidabile
Articolo n°: 6U0-069-604





Dal ciclo al riciclo

Da oltre 30 anni Velafrica migliora le condizioni di vita delle persone in Africa e in Svizzera grazie alla mobilità in bicicletta. La responsabile del progetto e della comunicazione Deborah Bieri spiega qual è la marcia in più di Velafrica.

Deborah, come è nato il progetto Velafrica?

Tutto è iniziato con un furto (afferma sorridendo). Alla fine degli anni '80, la bicicletta del nostro fondatore Paolo Richter fu rubata. Paolo decise di comprare tre bici di seconda mano per ricavarne una nuova. E così nacque la sua passione per la ciclomeccanica. Avendo una formazione da assistente sociale, portò avanti l'idea in un'organizzazione con finalità sociali, dove introdusse la riparazione di biciclette come possibilità di integrazione nel mercato del lavoro per persone disoccupate. Ma Paolo era anche coinvolto in attività di aiuto allo sviluppo. In Ghana si rese conto che molte persone viaggiavano a piedi, a volte portando bagagli molto pesanti, perché gli autobus erano troppo costosi e le biciclette non erano molto diffuse. Nacque allora l'idea di combinare l'inserimento lavorativo con la cooperazione allo sviluppo, creando il primo negozio di biciclette in Ghana.

Questo è successo oltre 30 anni fa. Io lavoro alla comunicazione e allo sviluppo del progetto da quattro anni e mezzo.

Come funziona il passaggio da un vecchio catorcio a una nuova bici?

Grazie alla nostra vasta rete, disponiamo di oltre 400 punti di raccolta in tutta la Svizzera. Ma anche comuni, privati e aziende organizzano campagne di raccolta su base volontaria. Questo ci permette di accumulare circa 40'000 biciclette all'anno. La gente ci affida biciclette vecchie o in disuso da tempo, che i nostri partecipanti ai programmi di inserimento lavorativo e le aziende partner in Svizzera rendono nuovamente utilizzabili come mezzi di trasporto o trasformano in pezzi di ricambio importanti quanto le biciclette stesse. Circa 25'000 biciclette pronte all'uso e 40'000 pezzi di ricambio sono stati consegnati alle nostre attività partner in Africa. La rete africana contribuisce ai costi di restauro



IL VECCHIO DIVENTA NUOVO
Oltre 400 punti di raccolta in tutta Svizzera.

e di esportazione, vende in loco e offre riparazioni.

A quali progetti vi dedicate attualmente?

Stiamo lavorando a molti progetti nei luoghi più diversi! Ad esempio il nostro progetto di formazione professionale in Burkina Faso, dove abbiamo

« IN TRE ANNI
PERMETTEREMO
A 7'500 STUDENTESSE
E STUDENTI
DI ACCEDERE
ALLE BICICLETTE. »

**DA UN «FURTO» A UN
PROGETTO DI SUCCESSO**
Ogni anno arrivano in Africa circa
25'000 biciclette pronte all'uso.



creato un programma di formazione per meccanici di biciclette. Nel 2020 il piano di studi è stato approvato dal governo e al momento ci sono già 350 persone in formazione. Quest'estate verranno conferiti i primi diplomi. Si tratta di un traguardo enorme! Un altro grande progetto è sicuramente «Bike to School» nelle regioni rurali dell'Africa subsahariana. È in corso da oltre dieci anni e ora sta entrando in una nuova fase: in tre anni, vogliamo permettere a 7'500 studentesse e studenti di accedere alle biciclette e dotarli di competenze base e strumenti per la riparazione. In Tanzania, inoltre, abbiamo appena fornito biciclette a una cooperativa di donne che combatte l'erosione del suolo nella propria regione, nel nord del Paese, piantumando delle piantine. Grazie alle due ruote, il loro lavoro procede molto più speditamente.

Come nascono queste idee?
In realtà sempre grazie al contributo della popolazione locale, comunicando da pari a pari. Ci facciamo un'idea ed esaminiamo insieme le condizioni e il contesto. Se ci sono i prerequisiti, cerchiamo finanziamenti e proviamo ad avviare il progetto insieme a responsabili in loco, prima di metterlo interamente nelle loro mani. Perché solo un progetto che funzionerà in



«BIKE TO SCHOOL»

La strada verso la scuola è meno faticosa per le giovani donne in Africa.

modo sostenibile è un progetto di successo.

Perché la bicicletta è sempre protagonista?

Offre soluzioni di mobilità, ma ha anche effetti su scala più ampia. Facilita l'accesso alle scuole e alla formazione, al sistema economico e ai mercati, oppure costituisce la base per attuare idee imprenditoriali personali. C'è anche un'importante correlazione con gli aspetti sanitari: attualmente è in corso un progetto di assistenza medica in Tanzania, dove stiamo dotando

« GRAZIE ALLA BICICLETTA, I VOTI DI VICKY SONO MIGLIORATI NOTEVOLMENTE. »

il personale sanitario di biciclette per consentirgli di visitare meglio i pazienti nelle comunità. Per molte giovani donne, viaggiare in bicicletta è anche associato a una maggiore sicurezza. Ma il vantaggio più grande della bicicletta è che la manutenzione costa poco e può essere utilizzata da più persone.

Scambiate regolarmente idee con le persone che beneficiano dei vostri progetti. C'è qualche incontro che ricordi in modo particolare?

Sì, ad esempio una studentessa di nome Vicky, di Moshi, nel nord della Tanzania. Mi ha raccontato, raggiante, di come la

UN MILIONE DI VOLTI SORRIDENTI
Velafrica rafforza l'integrazione e la mobilità.



DA APPRENDISTI A ESPERTI

Formazione per meccaniche e meccanici di biciclette in Burkina Faso.

bicicletta le abbia cambiato la vita. Doveva camminare due ore per andare a scuola, le facevano male i piedi e dopo la scuola praticamente non aveva tempo per studiare, per non parlare di socializzare con gli altri compagni e compagne di scuola. Grazie alla bicicletta, i voti di Vicky sono migliorati notevolmente. Un passo avanti per raggiungere il suo obiettivo: diventare contabile.

VELAFRICA IN CIFRE

Dal 1993 raccoglie **40'000** biciclette all'anno in oltre **400** punti di raccolta svizzeri. Le bici vengono riutilizzate in **7** Paesi africani da **9** attività partner. In Svizzera, Velafrica collabora con **35** aziende e ha già coinvolto oltre **1 milione** di nuovi utenti di biciclette.

Maggiori informazioni su Velafrica:



PIÙ CLEVERNESS SVIZZERA

Dal bottone alla zip

Se i vestiti sono la nostra armatura quotidiana, la zip è l'eroina silenziosa che la tiene insieme. Ma chi l'ha inventata?

L'EROE DEI PANTALONI

L'ingegnere svizzero Simon Frey notò che gli artisti del «Corso» di Zurigo si cambiavano i pantaloni in un attimo tra una scena e l'altra grazie a un ingegnoso sistema di allacciatura. Frey ne riconobbe il potenziale e sviluppò il prototipo della cerniera lampo, prima ancora del primo conflitto mondiale.

MISSIONE CERNIERA

Un mondo senza bottoni né lacci? Sembrava impensabile. In Germania e in Svizzera l'invenzione non raccolse consensi. Finché un americano intraprendente capì che l'idea era buona e la fece brevettare per la prima volta. La chiusura lampo ha poi conquistato il mondo.

DA SEMPLICE CERNIERA A PORTABANDIERA

Ancora oggi, la Riri AG fondata da Martin Othmar Winterhalter nella Svizzera orientale continua la tradizione svizzera della precisione in modalità «lampo». Una storia di successo che ci fa vestire tutti più velocemente.

Families welcome

Che si tratti di avventure in montagna, in spiaggia o con gli animali: queste dieci destinazioni svizzere per famiglie rendono felici grandi e piccini.

Sörenberg, LU

NATURALMENTE BELLO

La Biosfera UNESCO di Entlebuch è la regione svizzera più ricca di tesori naturali. Per proteggerli, la regione punta su offerte di turismo lento e sostenibile, ma non per questo meno divertente. Nel parco giochi Mooraculum di Sörenberg le famiglie possono scoprire in modo ludico i paesaggi delle torbiere, mettere alla prova la loro mira nel campo di tiro con l'arco, cercare i tesori dei pirati di montagna o fare una passeggiata avventurosa sul ponte sospeso di Chessiloch.

soerenberg.ch

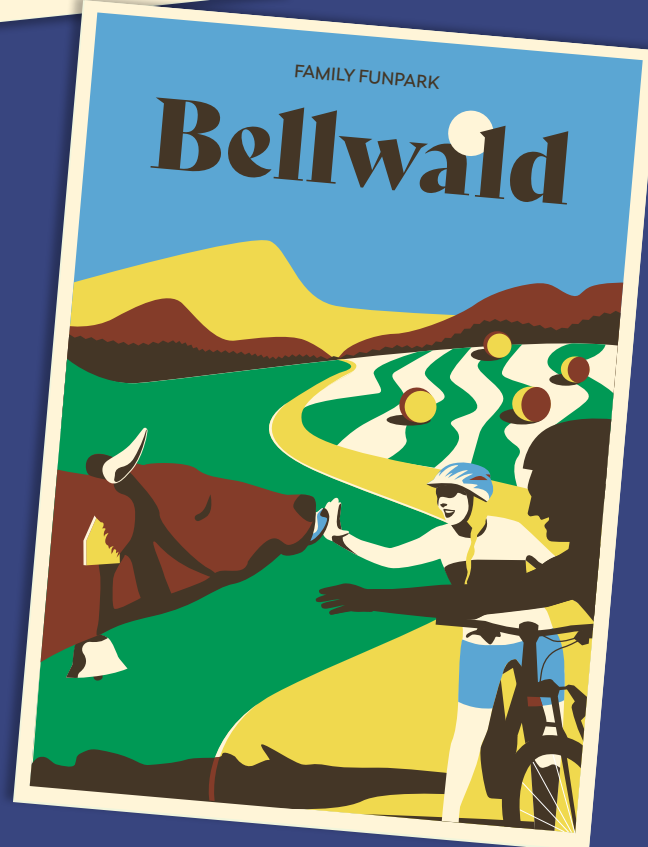


Pila, TI

SEMPLICEMENTE TICINO

Il piccolo centro turistico senza auto Al Forno Vacanze si trova all'ingresso delle Centovalli, a 500 metri di altitudine. Si può raggiungere in funivia o a piedi. Una volta saliti, vi aspetta un piccolo paradiso per famiglie con rustici di meravigliosa semplicità e una cucina comune nella Casa Al Forno. Il punto di partenza perfetto per escursioni rilassanti nei castagneti, tra fiumi, laghi, grotte e per scoprire i caratteristici borghi della regione.

al-forno.ch



Chermignon d'en Haut, VS

FAMILY FUNPARK

Bellwald, nel Goms vallese, ha un'offerta completamente dedicata alle vacanze delle famiglie. Nel cuore di questo mondo alpino unico c'è un parco polisportivo per famiglie, con percorsi avventura come la caccia al tesoro di quattro km o il sentiero delle fiabe, piste ciclabili per famiglie, percorsi per mountain cart, un parco outdoor e altro ancora.

bellwald.ch



Grüşch-Danusa, GR

L'USCITA GIUSTA

Molti probabilmente conoscono Grüşch-Danusa solo come uscita sulla strada per Davos. Ma vale la pena fermarsi, perché questo piccolo gioiello della Prettigovia è una vera e propria chicca. Qui le famiglie troveranno tante attività estive e invernali, al riparo dal turismo di massa. In estate, ad esempio, è possibile fare un tuffo nel pittoresco lago di montagna Äpli per rinfrescarsi dopo una gara di bobby car o i salti sul trampolino. In inverno, le attrattive della montagna sono attività come le motoslitte per bambini o la pista da sci dei fantasmi.

gruesch-danusa.ch



Diemtigal, BE

UN PARCO SULLE ALPI

La più grande regione agricola alpina si trova nel Diemtigtal, Canton Berna. Oltre alle esperienze naturalistiche nella splendida regione montana, il vivace parco naturale offre diverse attività didattiche e «pratiche». Che ne dite di una gita a cavallo, di un corso di pesca o di un'escursione alla scoperta degli animali alpini? Una cosa è certa: piccoli e grandi amanti degli animali troveranno qui pane per i loro denti.

diemtigtal.ch



Salavaux, VD

QUASI COME ANDARE AL MARE

Nuoto e campeggio: un connubio perfetto per le vacanze estive. Se non volete viaggiare verso l'affollata costa mediterranea, il campeggio di Salavaux Plage ha tutto ciò che una famiglia può desiderare. Oltre alla spiaggia sabbiosa d'acqua dolce più lunga d'Europa (!), c'è molto da scoprire anche lasciando le rive del Lago di Morat. La regione ospita numerosi castelli, un parco avventura unico nel bosco con grotte di arenaria e il coloratissimo Papiliorama con oltre 60 specie di farfalle tropicali.

fribourg.ch/de/regionmurtensee



Hasliberg, BE

DALL'AZIONE ALLE PISTE PER BIGLIE

L'Haslital è incastonata tra quattro passi. Ma non certo per nascondersi, perché quest'oasi naturale dell'Oberland Bernese è un vero paradiso per le famiglie. Chi ama l'adrenalina, qui non rimarrà deluso, con un'avvincente escursione nella gola dell'Aare o con altre avventure in montagna, in bicicletta e arrampicate. Se preferite la tranquillità, potete divertirvi con il Kugelweg, un percorso con tante piste per biglie, o scoprire il sentiero avventura ispirato alle storie dello gnomo «Muggestutz».

meiringen-hasliberg.ch



Büren an der Aare, BE

UN FIORE ALL'OCCHIELLO

Büren an der Aare: mai sentita nominare? È ora di andare a scoprirla. Questa cittadina storica del Canton Berna non è solo affascinante, ma è anche un ottimo punto di partenza per avventurose esperienze estive. Ad esempio, per escursioni in bicicletta sui percorsi del Mittelland e dell'Aare, per gite in canoa sull'Aare nelle acque tranquille della parte meridionale del Giura o per una deviazione nella riserva naturale di Häftli, perfetta per osservare gli uccelli acquatici.

bueren.ch



BIANCO PATRIMONIO

Il sale, un tempo prezioso quanto l'oro, era usato non solo per insaporire le pietanze, ma anche come mezzo di pagamento. Nell'antichità, infatti, i Romani pagavano i legionari con il sale. Il termine «salarium» deriva proprio da «sal», ovvero sale, e in seguito è diventato il nostro «salario». Ma dove si trova questo oro bianco?

Il segreto è custodito nelle profondità della terra. Nella Svizzera nord-occidentale, nel Giura e nell'Altopiano centrale, si trovano strati di sale spessi fino a 100 metri, formati 200 milioni di anni fa in seguito all'evaporazione del mare primordiale.

Da prezioso bene di commercio a necessità quotidiana: la storia del sale è caratterizzata da valore e versatilità, con profonde radici nella nostra cultura.

CLEVER END